

Gallarate, 30/04/2024

Spett.le
Comune di Somma Lombardo
Area Tecnica – Settore Pianificazione Attività Produttive
Servizio Urbanistica
comunedisommalombaro@legalmail.it

c.a. Ing. Marina Claudia Bertoni

Inviato tramite PEC

**Oggetto: Piano attuativo n°1/2005 - Comparto X di Via Piave-Via Trieste-Via Villoresi.
Richiesta parere di competenza. (Vs prot. 8992 del 07/03/2024).
NOTA DI RISCONTRO ALFA VARESE**

A riscontro della Vostra in oggetto, si comunica che per la società scrivente, non si rilevano in questo momento ed in linea generale, particolari criticità per il collegamento dell'area di futura espansione ai servizi di acquedotto e fognatura negli ambiti di trasformazione e riqualificazione urbana in oggetto.

Si fa presente comunque che, per le portate delle tubazioni presenti, si ritiene più opportuno collegare l'edificio D alla rete idrica presente lungo la Via Piave l'edificio E alla rete idrica presente lungo la Via Villoresi.

Il Regolamento del Servizio Idrico Integrato, approvato da ATO con delibera di approvazione n.26 del 22/03/2022 (e disponibile al seguente link <https://www.alfavarese.it/societa-trasparente/disposizioni-general/atti-general/>), prevede quanto di seguito:

- Ai sensi degli art. 11 co. 6 e art. 24 co. 9 del Regolamento del SII, la realizzazione delle opere acquedottistiche è di esclusiva competenza del Gestore del SII; la preventivazione dei relativi costi è attività in capo ad Alfa che porrà a carico del richiedente i corrispondenti oneri secondo quanto indicato nel Prezzario in vigore; pertanto, relativamente a tutte le opere acquedottistiche, nonché per utenze di cantiere, si faccia riferimento all'apposita modulistica disponibile al sito web di Alfa, al link <https://www.alfavarese.it/tipologie-di-contratti-e-variazioni/richiesta-preventivo-per-estensione-rete/>.
- In merito alle estensioni di rete fognaria legate agli sviluppi urbanistici previsti dai piani attuativi comunali, il Regolamento del SII dà facoltà al Soggetto Attuatore di scegliere tra le seguenti:
 - o Richiedere la realizzazione dell'estensione di rete fognaria ad Alfa, che porrà a carico del richiedente i corrispondenti oneri secondo quanto indicato nel Prezzario in vigore; in questo caso si faccia riferimento al link <https://www.alfavarese.it/tipologie-di-contratti-e-variazioni/richiesta-preventivo-per-estensione-rete/>.
 - o Progettare e realizzare direttamente l'estensione di rete fognaria. In questo caso, si comunica che lo Scrivente Gestore, in base a quanto previsto dagli art. 54 co. 2 e art. 55 del Regolamento del SII, è tenuto ad esprimere parere tecnico, preventivamente al rilascio del titolo abilitativo all'attività edilizia, sul progetto esecutivo di tali opere, trattandosi di opere fognarie di urbanizzazione in futura cessione al Comune, da realizzarsi da parte di privati. Sempre in base all'art. 54 co. 2 del Regolamento del SII, una volta realizzate le opere fognarie da parte del Soggetto Attuatore, lo Scrivente Gestore è tenuto all'esecuzione del collaudo tecnico funzionale delle stesse.

In base a quanto appena esposto, in merito al Piano di Lottizzazione oggetto della presente richiesta, si comunica che:

- non è concessa la realizzazione, da parte del Soggetto Attuatore, dell'estensione di rete acquedottistica, per la quale dovrà essere eseguita apposita richiesta allo Scrivente Gestore secondo le modalità sopra esposte, ed alla quale seguirà emissione di preventivo da parte di Alfa;
- nel caso in cui siano previste nuove opere fognarie nere e meteoriche in cessione al Comune da realizzarsi da parte di privati, si ricorda che lo scrivente Gestore è tenuto ad esprimere parere tecnico, preventivamente al rilascio del titolo abilitativo all'attività edilizia di che trattasi. La documentazione da trasmettere alla mail piani.urbanistici@alfavarese.it, dovrà essere firmata digitalmente dal progettista incaricato e deve comprendere i seguenti documenti ed elaborati progettuali:
 1. Richiesta di parere tecnico preventivo compilato (compilare anche la sezione per la fatturazione);
 2. Attestazione di avvenuto pagamento delle spese di istruttoria (importo definito dal prezzario);
 3. Check list di asseverazione dei contenuti del progetto esecutivo;
 4. Check list di asseverazione dei contenuti del progetto esecutivo in riferimento al D.lgs 81/08;
 5. Relazioni ed elaborati grafici di progetto (in conformità con quanto richiesto dalle check list).

L'utilizzo e la compilazione della checklist di asseverazione del progetto esecutivo, oltre che certificare che l'opera sia progettata secondo le aspettative tecniche del gestore del SII, rappresentano di fatto un ausilio alla progettazione stessa.

Per maggiori dettagli e per scaricare la modulistica si rimanda al link <https://www.alfavarese.it/pareri-e-collaudi-per-opere-fognarie-in-cessione/> alla sezione "Documenti, procedure e Tariffe"

In allegato alla presente nota, si trasmette:

- Allegato 1: documentazione per la richiesta di parere tecnico preventivo, comprensiva di modulo richiesta e due checklist di asseverazione.
- Allegato 2: modulo di richiesta di collaudo tecnico funzionale.
- Allegato 3: estratto dell'area d'interesse con l'estensione della rete di acquedotto e fogna esistente.

Le richieste devono essere eseguite inviando la modulistica a piani.urbanistici@alfavarese.it. Allo stesso indirizzo è possibile riferirsi per reperire le specifiche tecniche di restituzione degli as-built di collaudo.

Ad ogni buon fine, **si riportano di seguito una serie di indicazioni utili e prescrizioni riguardanti le opere fognarie in futura cessione ed il relativo parere tecnico preventivo da richiedere allo Scrivente Gestore**, qualora ricada l'obbligatorietà di richiesta del parere:

- E' necessario che il progettista acquisisca i dati, in possesso di Alfa, relativi alla rete idrica e fognaria esistenti nell'area d'interesse, accedendo alla banca dati del Sistema Informativo Territoriale (SIT) del WebGIS di Alfa, contattando gis@alfavarese.it. Si sottolinea che la progettazione non potrà comunque prescindere dall'acquisizione in sito di tutte le informazioni geometriche e piano altimetriche delle reti ed impianti esistenti, necessarie alla redazione del progetto medesimo. Nella documentazione progettuale dovrà essere data evidenza dell'avvenuta acquisizione di tutte le suddette informazioni e dei relativi risultati.
- Gli schemi interni di rete dei singoli lotti privati dovranno essere conformi a quanto previsto dall'Allegato 1 al Regolamento del SII.
- Il dimensionamento e la verifica del sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche provenienti dalle aree in cessione al Comune venga effettuato secondo i criteri e i metodi definiti dal RR 7/2017 e smi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica e idrologica; fanno eccezione le acque meteoriche dilavanti eventuali superfici scolanti di cui all'articolo 3, comma 1 del RR 4/2006 e smi al quale si rimanda per i relativi disciplina e regime autorizzatorio.

- In caso di assoggettabilità, dovrà essere trasmesso l'Allegato E al RR 7/2017 e smi.
- Il sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche delle superfici in cessione al comune non dovrà avere alcuna connessione idraulica con le acque meteoriche dei lotti privati, che dovranno avere reti e sistemi di smaltimento dedicati, e il cui progetto non è da sottoporre al parere dello Scrivente Gestore.
- Il dimensionamento dei manufatti di smaltimento delle portate di origine meteorica nel suolo o negli strati superficiali del suolo sia effettuato tenendo conto delle informazioni circa le reali caratteristiche di permeabilità del suolo in cui tali manufatti saranno posati, nonché delle informazioni relative al livello di minima soggiacenza della falda; tali informazioni dovranno essere ricavate anche da apposite prove geologiche e dovranno essere opportunamente documentate.
- Qualunque sia il recapito finale, le acque meteoriche di dilavamento delle superfici in cessione al comune siano sottoposte a preventivo trattamento di dissabbiatura/disoleatura.
- Nel caso di più pozzi perdenti, gli stessi non dovranno essere collegati in serie bensì in parallelo, al fine di evitare la perdita completa di efficienza del sistema drenante a seguito dell'interramento del pozzo di testa.
- Tutti i sistemi disperdenti dovranno essere posizionati a valle del manufatto dissabbiatore/disoleatore, il quale dovrà essere dotato di un bypass per le acque eccedenti i primi 5mm di pioggia, da non sottoporre a trattamento.
- Dovranno essere previste ispezioni delle reti con chiusini in ghisa sferoidale, adottando una classe appropriata al luogo d'impiego secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 124:1995 (classe minima D400).
- Le caditoie stradali per la raccolta delle acque meteoriche dovranno essere del tipo monoblocco, prefabbricate e sifonate; ciò, in modo tale da evitare che la componente sedimentabile del deflusso entri nei condotti di allacciamento alla rete fognaria bianca in progetto in cessione al Comune.
- Tutte le opere fognarie di urbanizzazione in progetto in cessione al Comune siano interamente poste in aree in cessione al Comune ovvero di proprietà comunale, onde evitare la definizione di servitù, e problemi nella gestione da parte del soggetto competente; qualora ciò non fosse possibile, si dovrà provvedere alla definizione di apposita servitù di fognatura tra il/i soggetto/i proprietario/i e l'Amministrazione Comunale.

Resta inteso che quanto ai punti che precedono dovrà essere recepito nella documentazione relativa al progetto esecutivo da presentare a corredo della richiesta di parere tecnico preventivo, fermo restando l'obbligo dell'adempimento di tutto quanto previsto nella modulistica di richiesta parere in termini di prescrizioni, documentazione da produrre e dei relativi contenuti. Dovrà essere trasmessa unicamente la documentazione necessaria ai fini della richiesta di parere tecnico preventivo.

Le attività di parere tecnico preventivo e collaudo tecnico funzionale sono soggette al pagamento dei relativi oneri istruttori, secondo il prezzario disponibile al seguente link <https://www.alfavarese.it/elenco-prezzi-prestazioni/>; in sede di invio della modulistica di richiesta, dovrà essere data evidenza del pagamento dei suddetti oneri.

Valutazioni di maggior dettaglio saranno pertanto effettuate in sede di valutazione del parere preventivo secondo le indicazioni sopra riportate.

Al fine di inquadrare correttamente l'entità degli interventi necessari a servire l'ambito urbanistico in premessa e per dirimere eventuali dubbi in merito alla procedura sopra descritta, si invita sin d'ora a prendere contatti con l'ufficio scrivente, il quale si rende disponibile già in questa fase preliminare della pianificazione attuativa.



A disposizione per eventuali chiarimenti in merito, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Responsabile
Servizi Tecnici Commerciali
Ing. Riccardo Bianchi

Referente per la pratica:

Ufficio Piani Urbanistici

Geom. Massimo Gangale – 345 0748235 – piani.urbanistici@alfavarese.it